



COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 aprile 2017

COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 aprile 2017

Comune di Arese

29/04/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 50

La notte degli Incipit In anfiteatro con il libro preferito

1



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 01 maggio 2017

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 01 maggio 2017

Comune di Arese

01/05/2017 La Prealpina Pagina 13
Arese, capolista battuta

1

Arese, capolista battuta

(s.g.) - Il girone B si era concluso di fatto la domenica prima con il trionfo del San Massimiliano Kolbe. Neanche a farlo apposta lo scontro diretto, tra prima e seconda, era proprio ieri e si è chiuso con una vittoria per il San Giuseppe **Arese** grazie a una rete di Mercuri. Con questi tre preziosi punti, mangiati proprio alla capolista, la squadra di Apruzzese si qualifica direttamente al secondo turno dei play off.

Tanti i pareggi dell'ultima giornata. Il primo quello tra Nerviano e Marnate Nizzolina: il match è finito 2 a 2, con i padroni di casa che si sono portati in vantaggio con Pierazzi, subito raggiunti da D'Ascanio; poi ancora il Nerviano con Erboli e sempre D'Ascanio a pareggiare i conti. Finisce a reti inviolate, invece, il match tra l'Oratorio Lainate Ragazzi e l'Atletico 2013. Stesso risultato per il derby di Pogliano. Vince invece il Rescalda con una doppietta di Di Giorgio, inutile la rete segnata da Bartelle per la Salus. Perde l'ultima in trasferta invece il Dal Pozzo: si porta in vantaggio al primo tempo la squadra ospite con Iannello, subito raggiunto e superato da Pati, autore di una doppietta; nella seconda frazione di gioco Rimoldi porta in parità il match, ma Antonini sigla la rete del 3 a 2 per la Victor.

Cistellum, sorriso finale
Il capocannoniere Labita trascina con il Sacro Cuore il team di Mantegazza

Arese, capolista battuta
Il girone B si era concluso di fatto la domenica prima con il trionfo del San Massimiliano Kolbe. Neanche a farlo apposta lo scontro diretto, tra prima e seconda, era proprio ieri e si è chiuso con una vittoria per il San Giuseppe Arese grazie a una rete di Mercuri. Con questi tre preziosi punti, mangiati proprio alla capolista, la squadra di Apruzzese si qualifica direttamente al secondo turno dei play off.

Per il Casorezzo è l'apoteosi
Ad Albairate coglie la sedicesima vittoria consecutiva e agguanta la promozione

Il Canazza stende il Vela
Alta l'ala di Fila dalle dove 10 rimesse consecutive. Il Canazza si predica la vittoria della squadra di Fila, che ha dominato quasi tutto il campionato.

Squadre e risultati:

- LEONANO GIRONE B**
 - SACRO CUORE CASTELLANA ANGLESE: 3-0
 - CASTELLANA ANGLESE: 3-0
 - LEONANO: 3-0
- LEONANO GIRONE A**
 - ALBIRATE: 1-0
 - ALBIRATE: 1-0
 - ALBIRATE: 1-0
- LEONANO GIRONE C**
 - ALBIRATE: 1-0
 - ALBIRATE: 1-0
 - ALBIRATE: 1-0





COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 03 maggio 2017

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 03 maggio 2017

Comune di Arese

03/05/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 63

La nostra storia in una piazza

1

03/05/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 63

Quando i simboli testimoniano le vicende di un centro abitato

2

La nostra storia in una piazza

Alla scoperta di un passato tutto da raccontare

LA STORIA di **Arese** può essere raccontata attraverso la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, l'omonima piazza e gli edifici che vi si affacciano. Questi luoghi racchiudono 800 anni della nostra storia: abbiamo immaginato di ripercorrere i sentieri del tempo e rileggere i segnali che gli antichi **aresini** ci hanno lasciato.

La prima chiesa di **Arese** ha origini medievali: era un piccolo oratorio legato alla pieve di Trenno, diventato parrocchia solo nel 1605.

NEL CORSO dei secoli la chiesa fu più volte modificata: nel 1882 venne costruita l'attuale chiesa parrocchiale, il cui campanile è stato aggiunto nel 1887. La facciata è stata realizzata solamente nel 1927. L'antica chiesa medievale non è stata distrutta, ma è stata trasformata in canonica.

Sulla facciata vediamo i simboli degli apostoli Pietro e Paolo: a sinistra ci sono le chiavi, simbolo di san Pietro, che rappresentano l'ingresso al Paradiso; a destra i simboli di san Paolo, la spada e il libro. La spada è il simbolo della potenza distruttiva e costruttiva.

Il libro è il Vangelo e indica l'opera di predicazione di San Paolo. Vi sono inoltre collocate due lapidi commemorative dei "Caduti Aresini" della prima guerra mondiale. Sul lato destro della piazza si trova un edificio, chiamato Torrazza.

La Torrazza ci ricorda l'antico castello di **Arese**. Nel corso dei secoli la Torrazza è stata abbattuta e ricostruita più volte, solo le fondamenta sono la parte più antica e risalgono al XII secolo. La Torrazza fu contesa fra le famiglie più potenti di Milano e nel 1592 l'edificio fu portato in dote al monastero di San Paolo di Milano. Da allora la chiesa di San Pietro fu dedicata anche a San Paolo.

Sulla facciata interna della Torrazza si trovano una meridiana e un affresco. L'attuale meridiana sostituisce dal 1998 un antico misuratore del tempo, di cui era rimasta solo un'asta arrugginita.

L'affresco, molto rovinato e raffigurante San Pietro, da tempo si trova sul muro dell'antico castello, e la sua origine è del tutto sconosciuta; potrebbe provenire dall'antica chiesa o avere un'origine ancor più complessa.

Di fronte alla piazza si apre via S. Anna, con elementi caratteristici del borgo agricolo, le corti, i fienili e le antiche stalle trasformate in moderne abitazioni, ieri come oggi rallegrate dalle voci dei suoi operosi abitanti.

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2017 - IL GIORNO

LE NOSTRE INIZIATIVE 23

IL GIORNO 2017

CROMISTI in CLASSE

Con il Patrocinio di Regione Lombardia

In collaborazione con: YOMO, enel, L'CAP, vodafone, coop

LA nostra storia in una piazza

Alla scoperta di un passato tutto da raccontare

LA STORIA di Arese può essere raccontata attraverso la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, l'omonima piazza e gli edifici che vi si affacciano. Questi luoghi racchiudono 800 anni della nostra storia: abbiamo immaginato di ripercorrere i sentieri del tempo e rileggere i segnali che gli antichi aresini ci hanno lasciato.

La prima chiesa di Arese ha origini medievali: era un piccolo oratorio legato alla pieve di Trenno, diventato parrocchia solo nel 1605.

NEL CORSO dei secoli la chiesa fu più volte modificata: nel 1882 venne costruita l'attuale chiesa parrocchiale, il cui campanile è stato aggiunto nel 1887. La facciata è stata realizzata solamente nel 1927. L'antica chiesa medievale non è stata distrutta, ma è stata trasformata in canonica.

Sulla facciata vediamo i simboli degli apostoli Pietro e Paolo: a sinistra ci sono le chiavi, simbolo di san Pietro, che rappresentano l'ingresso al Paradiso; a destra i simboli di san Paolo, la spada e il libro. La spada è il simbolo della potenza distruttiva e costruttiva.

Il libro è il Vangelo e indica l'opera di predicazione di San Paolo. Vi sono inoltre collocate due lapidi commemorative dei "Caduti Aresini" della prima guerra mondiale. Sul lato destro della piazza si trova un edificio, chiamato Torrazza.

La Torrazza ci ricorda l'antico castello di Arese. Nel corso dei secoli la Torrazza è stata abbattuta e ricostruita più volte, solo le fondamenta sono la parte più antica e risalgono al XII secolo. La Torrazza fu contesa fra le famiglie più potenti di Milano e nel 1592 l'edificio fu portato in dote al monastero di San Paolo di Milano. Da allora la chiesa di San Pietro fu dedicata anche a San Paolo.

Sulla facciata interna della Torrazza si trovano una meridiana e un affresco. L'attuale meridiana sostituisce dal 1998 un antico misuratore del tempo, di cui era rimasta solo un'asta arrugginita.

L'affresco, molto rovinato e raffigurante San Pietro, da tempo si trova sul muro dell'antico castello, e la sua origine è del tutto sconosciuta; potrebbe provenire dall'antica chiesa o avere un'origine ancor più complessa.

Di fronte alla piazza si apre via S. Anna, con elementi caratteristici del borgo agricolo, le corti, i fienili e le antiche stalle trasformate in moderne abitazioni, ieri come oggi rallegrate dalle voci dei suoi operosi abitanti.

NOSTRA INTERVISTA LA PAROLA A MARCO BURONI
Quando i simboli testimoniano le vicende di un centro abitato

LA REDAZIONE

Settima Comprensiva «San Gneschi» Scuola secondaria di primo grado «S. Pellicani» Arese 1901

CLASSE 2^A «B» gruppo inclusivo 2^A-2^B

REDAZIONE: Emanuele Francesco Barbatana, Tommaso Baratta, Gianni Birja, Silvia Bonanni, Nicole Cantarini, Alessia Caracci, Francesca Caszala, Alessandro Conzole, Matteo Ciozzato, Valeria D'Archi, Edouardo De Angelis, Sophia Angela Dittora, Giannaria Ferreri, Filippa Giugliano, Andrea Giardinetto, Giulia La Greffera, Alessandra Monzoni, David Nazzari, Isabella Andrea Polidoro, Paolo Rossetti, Alessandra Polidoro, Silvia Perrutini, Martina Pirelli, Martina Villa, Simona Zilli.

DOCENTI: Cristina Calamitri, Paola Micolletti, Barbara Bar, Federica De Laura.

EDUCATORI COMUNALI: Lorenza Colombo, Laura Fusi, Veronica Mandelli

Quando i simboli testimoniano le vicende di un centro abitato

ABBIAMO INCONTRATO Marco Buroni che ha soddisfatto le nostre curiosità. Da dove nasce il suo interesse per la storia locale? «Non sono uno storico di professione, ma un semplice appassionato e curioso. Questo paese ha un passato alle spalle che volevo approfondire».

Quando la chiesa è stata dedicata a San Pietro e Paolo? «Nel 1605 la chiesa, che dal 1100 era dedicata solo a San Pietro, fu consacrata ad entrambi i santi, perché una suora appartenente ad una famiglia nobile arecina portò in dote al monastero di San Paolo il castello di **Arese**. Fino alla metà del XX secolo, gli **aresini** erano comunque soliti chiamare piazza e chiesa solo con il nome di San Pietro».

Qual è il significato dei simboli che troviamo sulla pavimentazione della piazza? «Riproducono quelli sulla facciata della chiesa: a sinistra due chiavi incrociate, simbolo di San Pietro, a destra l' ulivo e la spada, simboli di San Paolo, al centro una palma stilizzata.

Nel 2005 la palma, che era presente nella nicchia sulla facciata, è stata sostituita dalla statua del buon pastore».

Che funzione aveva la Torrazza? «Era una parte del castello che venne abbattuto nel 1200. Venne ricostruita nel 1400 diventando dapprima un' abitazione di famiglie nobili di Milano, poi residenza di monache. All' inizio del '900 divenne abitazione privata dei Gallazzi, successivamente acquistata dal Comune. Il termine Torrazza è recente: prima era chiamata "curt dei monich o curt del colombè"».

Qual è l' edificio più antico di **Arese**? «La canonica, poiché il castello è stato abbattuto e la chiesa è stata costruita successivamente partendo da essa».

Perché in una piazza così piccola è racchiusa la storia di **Arese**? «Cento anni fa ad **Arese** c' erano poco più di 1500 persone, quindi la piazza era proporzionale al numero degli abitanti di allora. Nella piazza la gente si riuniva per decidere il bene della comunità. Tutta la storia del paese è passata per quella piazza».

MARCOLO 3 MAGGIO 2017 EL GIORNO

LE NOSTRE INIZIATIVE 23

IL GIORNO 2017
CROMISTI in CLASSE
in collaborazione con YOMO, enel, L'CAP, vodafone, coop

Con il Patrocinio di Regione Lombardia

VOTA QUESTA PAGINA E SCOPRI I CONTENUTI SPECIALI SUL NOSTRO SITO

La nostra storia in una piazza
Alla scoperta di un passato tutto da raccontare

LA STORIA di Arese può essere raccontata attraverso la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, l'omonima piazza e gli edifici che vi si affacciano. Questi luoghi racchiudono 800 anni della nostra storia: abbiamo immaginato di ripercorrere i sentieri del tempo e ritraggere i segnali che gli antichi arecinesi ci hanno lasciato. La prima chiesa di Arese ha origini medievali: era un piccolo oratorio dedicato alla pieve di Tomaso, divenuta parrocchia solo nel 1605.

NEL CORSO dei secoli la chiesa fu più volte modificata: nel 1882 venne costruita l'attuale chiesa parrocchiale. Il cui campanile è stato aggiunto nel 1887. La facciata è stata realizzata solamente nel 1927. L'attuale chiesa medievale non è stata distrutta, ma è stata trasformata in canonica. Sulla facciata vediamo i simboli degli Apostoli Pietro e Paolo: a sinistra ci sono le chiavi, simbolo di san Pietro, che rappresentavano l'ingresso al Paradiso; a destra i simboli di san Paolo, la spada e il libro. La spada è il simbolo della prima guerra mondiale. Sul lato destro della piazza ci sono un edificio, chiamato Torrazza. Vi sono incise due lapide commemorative: dei "Caduti Aresini" della prima guerra mondiale. Sul lato destro della piazza si trova un edificio, chiamato Torrazza. La Torrazza ci rivela l'antico castello di Arese. Nel corso dei secoli la Torrazza è stata abbattuta e ricostruita più volte, solo le fondamenta sono la parte più antica e risalgono al XII secolo. La Torrazza fu portata in dote al monastero di San Paolo di Milano. Da allora la chiesa di San Pietro fu dedicata anche a San Paolo.

Sulla facciata interna della Torrazza si trovano una meridiana e un affresco. L'attuale meridiana costruita nel 1798 in un antico manufatto del tempo, di cui era rimasta solo la base avvisaglia. L'affresco, molto rovinato e raffigurante San Pietro, da tempo si trova sul muro dell'antico castello e la sua origine è del tutto sconosciuta: potrebbe provenire dall'antica chiesa e essere un'opera ancor più complessa.

Da mente allo spazio si apre via S. Anna, con elementi caratteristici del borgo agricolo, la porta, l'orologio e le anche nelle trasformate in moderne abitazioni, con come oggi rievocare dalle voci dei suoi speroni abitati.

NOSTRA INTERVISTA LA PAROLA A MARCO BURONI
Quando i simboli testimoniano le vicende di un centro abitato

ABBIAMO INCONTRATO Marco Buroni che ha soddisfatto le nostre curiosità.

Da dove nasce il suo interesse per la storia locale?
«Non sono uno storico di professione, ma un semplice appassionato e curioso. Questo paese ha un passato alle spalle che volevo approfondire».

Quando la chiesa è stata dedicata a San Pietro e Paolo?
«Nel 1605 la chiesa, che dal 1100 era dedicata solo a San Pietro, fu consacrata ad entrambi i santi, perché una suora appartenente ad una famiglia nobile arecina portò in dote al monastero di San Paolo il castello di Arese. Fino alla metà del XX secolo, gli arecinesi erano comunque soliti chiamare piazza e chiesa solo con il nome di San Pietro».

Qual è il significato dei simboli che troviamo sulla pavimentazione della piazza?
«Riproducono quelli sulla facciata della chiesa: a sinistra due chiavi incrociate, simbolo di San Pietro, a destra l' ulivo e la spada, simboli di San Paolo, al centro una palma stilizzata. Nel 2005 la palma, che era presente nella nicchia sulla facciata, è stata sostituita dalla statua del buon pastore».

Che funzione aveva la Torrazza?
«Era una parte del castello che venne abbattuto nel 1200. Venne ricostruita nel 1400 diventando dapprima un' abitazione di famiglie nobili di Milano, poi residenza di monache. All' inizio del '900 divenne abitazione privata dei Gallazzi, successivamente acquistata dal Comune. Il termine Torrazza è recente: prima era chiamata "curt dei monich o curt del colombè"».

Qual è l' edificio più antico di Arese?
«La canonica, poiché il castello è stato abbattuto e la chiesa è stata costruita successivamente partendo da essa».

Perché in una piazza così piccola è racchiusa la storia di Arese?
«Cento anni fa ad Arese c' erano poco più di 1500 persone, quindi la piazza era proporzionale al numero degli abitanti di allora. Nella piazza la gente si riuniva per decidere il bene della comunità. Tutta la storia del paese è passata per quella piazza».

LA REDAZIONE
Istituto Comprensivo «Don Gnocchi» Scuola secondaria di primo grado «S. Pellicani» Arese (MI)
CLASSE 2^B a gruppo inclusivo 2^A-2^B
REDAZIONE: Emanuele Francesco Barbatano, Tommaso Beretta, Gianni Birja, Silvia Bontani, Nicole Costantini, Alessia Caracci, Francesco Cazzola, Alessandro Conzole, Matteo Ciopezza, Valeria D'Uchis, Edoardo De Angelis, Sophia Angela Ettora, Giuseppina Ferrucci, Filippo Giuglietta, Andrea Giuglietta, David Messori, Isabella Andrea Mihalache, Silvia Motta, Alessandra Pagan, Alessandra Perratta, Martina Panti, Martina Villa, Simona Ziani
DOCENTI: Cristina Calandri, Paola Nicoletti, Barbara Bari, Federica De Laura
EDUCATORI COMUNALI: Lorenza Colaninno, Laura Fusi, Veronika Mendini



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 04 maggio 2017

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 04 maggio 2017

Comune di Arese

04/05/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 49

Piazza Resistenza È tutto pronto per l'inaugurazione

1

Piazza Resistenza È tutto pronto per l'inaugurazione

«L' AGRICOLTURA in biblioteca», al via domani il ciclo di cinque incontri. Come ci sfamiamo ogni giorno? Cosa mangiamo? Qual è l'importanza del mondo agricolo nella creazione del nostro paesaggio? Se ne parla il 5 maggio alle 20.45 al Centro civico "Agorà" di via Monviso ad **Arese**.

5 MAGGIO 2017 | IL GIORNO | RHODENSE BOLLATESE | 9

RHO

Inginzioni, scatta la "rottamazione"

Il Comune punta a incassare 4 milioni

Dalle multe alle rette della mensa. Previste agevolazioni nei pagamenti

di ROBERTA RAMPINI

AL VIA la rottamazione delle inginzioni inviate dal Comune di Rho. L'amministrazione ha deciso di togliere l'opportunità offerta dal Decreto Legge 193/2016 per consentire ai cittadini di regolarizzare i pagamenti arretrati per le inginzioni notificate entro il 31 dicembre 2016, relative agli anni dal 2009 al 2016. La decisione permetterà ai rhodensi di definire un percorso agevolato per il pagamento delle inginzioni relative alle violazioni al Codice della strada, alle entrate patrimoniali, regolamentari i servizi a domanda individualità (iscrizione volontaria, retta degli asili nido, preposti scuola e centri servizi) e all'imposta sulla pubblicità oltre alla messa nell'occupazione di spazi ed aree pubbliche. «Per andare incontro alle difficoltà economiche dei cittadini, abbiamo deciso di procedere con la rottamazione delle inginzioni», dice l'assessore al Bilancio e vice sindaco, Andrea Orlandi. «Per la riscossione coatta dei propri tributi e delle entrate patrimoniali, gli enti locali, quindi anche i Comuni, possono scegliere il loro percorso: l'adempimento a una procedura agevolata per il pagamento delle inginzioni attraverso l'operazione di un regolamento. Da parte nostra il provvedimento intende anche agevolare il nostro flusso delle entrate. Invito i cittadini a fare ricorso a questo nuovo strumento che permette la riduzione di quanto dovuto e permette di evitare provvedimenti più spiccioli dovuti al recupero forzato, come il pignoramento dei beni e il fermo amministrativo. E non stiamo parlando di qualche migliaia di euro».

IL VALORE delle inginzioni che il Comune sceglie di incassare con questa operazione supera il milione di euro, di cui 140 inginzioni sono relative ai servizi a domanda individualità per un valore di circa 62.000 euro e 18.000 inginzioni riguardano le violazioni del Codice della strada. Il cittadino che desidera sfruttare questa opportunità deve compilare un apposito dichiarazione disponibile sul sito internet del Comune entro il 31 maggio. In caso di sovrappiombo delle richieste, saranno comunicate entro il 31 agosto le modalità di pagamento e tutte le informazioni occorrenti. Il cittadino può optare per il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 settembre o rateale il pagamento di quanto dovuto».

Soddisfazione
Il vicesindaco Andrea Orlandi indica l'obiettivo: «Andiamo incontro alle difficoltà economiche dei cittadini. Uno strumento che evita provvedimenti spiccioli»

Riscossione
60 arretrati sono riferiti al periodo fra il 2009 e il 2016. In questi anni l'amministrazione non ha mai ricevuto i soldi di 18.000 violazioni al Codice della strada

in breve

Piazza Resistenza È tutto pronto per l'inaugurazione

Bollate
IL SINDACO Vassallo e la giunta, sabato alle 9,30, tagliano il nastro della «nuova» Piazza della Resistenza. Realizzata sulle ceneri della vecchia fontana e delle stalle, la nuova piazza è un'opera che porta la firma dell'ex amministrazione Letta. Il progetto ideato da forze politiche e cittadini. Lo spazio è arricchito di verde e funge da percorso all'Urban Centre, il nuovo auditorium cittadino che, invece, non si riesce ad inaugurare i troppi alti i costi di gestione per le casse comunali.

Al Centro civico una serata per parlare di agricoltura
«L'AGRICOLTURA in biblioteca», al via domani il ciclo di cinque incontri. Come ci sfamiamo ogni giorno? Cosa mangiamo? Quali è l'importanza del mondo agricolo nella creazione del nostro paesaggio? Se ne parla il 5 maggio alle 20.45 al Centro civico "Agorà" di via Monviso ad Arese.

Terminato il restauro della biblioteca "Il Quadrato"
«RIPULITA e fresca di tinteggiatura la biblioteca comunale "Il Quadrato" di via Trieste. A fine lavori il sindaco agiusta Luca Elia: «Quanto sarebbe bello se rimanesse così pulita? Raccontando ai nostri giovani, magari partendo da questo foto, la bellezza e la fatica del fare e la stupidità del distruggere. Chi inverte, chi sporca, chi rompe non è più figo, è solo più stupido»

L'assessore Scaldalai
«L'obiettivo è attivare un sistema di relazioni e collaborazioni utili per dare sostegno a chi cerca un impiego»

AI GIOVANI in cerca di lavoro è dedicato l'incontro pubblico in programma oggi alle 17.30 nella Sala delle Capriate di Villa Litta. L'iniziativa è anche l'occasione per la presentazione di Mavens (www.mavens.it), portale dedicato ai giovani e al lavoro, una piattaforma che informa, orienta e fa comunicare i ragazzi del Rhodense, realizzato nell'ambito del Piano Territoriale Giovani "I Diseno-Azi" che vede il contributo di Regione Lombardia, la collaborazione di partner del terzo settore e Sercop. «Con questo progetto», commenta Maria Cecilia Scaldalai (nella foto), assessore ai Servizi alla persona - «diamo inizio a una serie di interventi dedicati alle tematiche del lavoro giovanile, con lo scopo di aiutare nel territorio un sistema di relazioni e collaborazioni utili a dare sostegno concreto ai giovani che cercano lavoro». A Linaise, con la collaborazione dei Lions di Lainate e dei giovani della Croce Rossa, è stato sviluppato un percorso formativo dedicato alle nuove professioni in ambito tecnologico, ambientale, sviluppo territoriale e urbanistico.

FRA I RELATORI dell'incontro ci sono Massimiliano Gallicchio di AGI, Paola Rossetti di Asvolombarda, Alessandro Belotti di Oltrapiemonte, Modera Daniela Mackintosh, assessore a Lavoro e Attività produttive. «Abbiamo pensato di unire alla presentazione del portale proposto, esperienze, opportunità di lavoro interessanti dal nostro territorio», commenta Mackintosh. «È il primo stile fare in modo che i giovani possano offrire quanto più informazioni possibili ai giovani che stanno cercando un orientamento professionale, oppure un'esperienza lavorativa qualificante».

Monica Guerri



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 05 maggio 2017

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 05 maggio 2017

Comune di Arese

05/05/2017 Il Settegiorni Pag 42	1
05/05/2017 Il Settegiorni Pag 45	2
05/05/2017 Il Settegiorni Pag 46	3
05/05/2017 Il Settegiorni Pag 47	4
05/05/2017 Il Settegiorni Pag 67	5
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 23 In Europa col Rotary	6
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 32 Le due piste ciclabili che... non si uniscono	7
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 64 Due incidenti stradali in poche ore: atterra anche l' elisoccorso	8
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 65 Niente centro profughi nell' ex ospedale	9
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 70 Gallazzi, si dimettono il direttore e 2 del Cda	10
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 70 Il "pareggio" della Gallazzi Vismara grazie alla farmacia comunale	12
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 70 Primo Maggio di pioggia, tutti al Centro: viabilità in tilt, uscite...	14
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 70 "Oltre la pena": una serata su esperienze e testimonianze di giustizia...	15
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 Regolamentati accesso e uso del parcheggio del "Centro"	16
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 Apre una nuova farmacia	17
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 La riscossione e la gestione dei tributi? Più di 227.000 euro	18
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 Flash mob e marcia della legalità col "Don Gnocchi"	19
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 Primarie, Renzi vince nettamente	20
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 Nasce "RossoArese", tra eccellenze locali e musica classica. Questa...	21
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 71 L' agricoltura nella quotidianità: un ciclo di incontri	22
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 74 BASKET D/	23
05/05/2017 Il Notiziario Pagina 74 PALLANUOTO/ Sg. Arese espugna le "acque" di Milano 2	24

Pag 42

25 aprile e 1 maggio in coda: chiude lo svincolo

42 Lainate

TRAFFICO INTENSO Il ponte ha fatto aumentare ancora di più il numero di auto dirette a il Centro-25 aprile e 1 maggio in coda: chiude lo svincolo

LAINATE 1-6 Il 25 aprile è un giorno che si ricorda con orgoglio, ma anche con dolore. In questi giorni, infatti, si celebrerà il 75° anniversario della liberazione dell'Italia dal fascismo. A Lainate, come in tutta la provincia, si sono organizzati vari eventi per ricordare questo giorno importante. In questi giorni, infatti, si celebrerà il 75° anniversario della liberazione dell'Italia dal fascismo. A Lainate, come in tutta la provincia, si sono organizzati vari eventi per ricordare questo giorno importante.

L'APPELLO Una cittadina, Leonara Galio, mette in guardia dai ladri di due ruote

Allarme furti di biciclette alla rotonda dell'autostrada

DA GIOVEDÌ 11 MAGGIO Pensiero, musica e intrattenimento con la «Festa della Filosofia»

GENITORI ALL'OPERA Le mamme dei bambini della materna stanno preparando tutto l'occorrente per la festa dei diplomati

In via Lamarmora tutto è pronto per le feste di fine anno

IL CASALE Day Spa Detox € 29,90

ESCURSIONE in barca all'Isola Gallinara Adulto €16,90 anziché 25

Bambino €9,90 anziché 15

www.comincom.it



Premiati tre studenti

In Europa col Rotary

LIMBIATE- Premianti dal Rotary di Garbagnate Milanese tre studenti meritevoli dell' istituto superiore Elsa Morante di Limbiate. Linda Baratella, di 3° C, residente a Limbiate, Marco Boletti, di 4°E e Martina Pugliese sono stati scelti dal Rotary per i loro meriti scolastici. "Faranno due settimane di vacanza in Europa in famiglie affiliate al Rotary- spiegano dalla scuola- un' occasione per loro per approfondire meglio la lingua e conoscere realtà diverse". Il 16 maggio verranno ufficialmente premiati all' interno di una cerimonia che si terrà al Centro Salesiano di **Arese**.

Una soddisfazione per tutta la scuola che coglie con piacere le opportunità che arrivano per i suoi studenti dal territorio. D.S.

Limbiate
5 maggio 2017
notiziario 23

SCUOLE - Uscita didattica ritardata per la sicurezza

Gomma liscia, i vigili bloccano il bus della gita scolastica

LIMBIATE- Bloccato prima di partire un pullman che avrebbe dovuto portare i ragazzi del comprensivo di via Pace a Straburgo. Il mezzo aveva una gomma posteriore liscia che i vigili consentivano di bloccare dalla Polizia Locale chiamata per controllare direttamente dalla scuola. Nessun problema per i ragazzi che hanno subito l'uscita sospesa in condizioni migliori. Il veicolo è stato recuperato. Una circolare del Ministero, appiattita dalla scuola limbiatese, dà infatti indicazioni alle scuole di chiedere alle Polizie locali controlli sui mezzi utilizzati per i bambini. Lunedì 24, gli agenti della pattuglia intervenuta sul posto hanno notato anomalie nella ruota posteriore di un pullman affittato da una nota compagnia di noleggio e per questo hanno fermato l'autobus. L'azienda, fortunatamente, ha provveduto in tempi rapidi a sostituire il pneumatico permettendo così agli alunni di partire per la gita senza problemi. **Daniela Salerno** / Riproduzione autorizzata

PAGLE - Premiati tre studenti
In Europa col Rotary

Da sinistra: Martina Pugliese, Marco Boletti e Linda Baratella

LIMBIATE- Premiati dal Rotary di Garbagnate Milanese tre studenti meritevoli dell'istituto superiore Elsa Morante di Limbiate: Linda Baratella, di 3° C, residente a Limbiate; Marco Boletti, di 4° E e Martina Pugliese, di 4° E. I tre studenti sono stati scelti dal Rotary per i loro meriti scolastici. "Faranno due settimane di vacanza in Europa in famiglie affiliate al Rotary- spiegano dalla scuola- un'occasione per loro per approfondire meglio la lingua e conoscere realtà diverse". Il 16 maggio verranno ufficialmente premiati all'interno di una cerimonia che si terrà al Centro Salesiano di Arese. Una soddisfazione per tutta la scuola che coglie con piacere le opportunità che arrivano per i suoi studenti dal territorio. **D.S.**

Buon successo per la Festa dei Popoli

LIMBIATE- La giornata di soci di domenica ha sicuramente contribuito all'ottima riuscita della Festa dei Popoli, giunta alla sua nona edizione. In tanti hanno partecipato all'iniziativa, cogliendo l'occasione per incontrare le associazioni che si occupano di modellare a Limbiate e per assaggiare piatti da diverse parti del mondo. La festa è iniziata venerdì sera, e ha visto anche l'organizzazione di incontri per parlare del progetto di accoglienza della parrocchia del Santo Cuore e per conoscere direttamente alcuni richiedenti asilo, ospiti di Limbiate che hanno preparato un piccolo spettacolo teatrale. Sabato, la compagnia Artisti Vegetariani ha esordito sul palcoscenico con il suo spettacolo, ma il clima della festa è stato dominato da una serata di musica. A metà pomeriggio l'associazione Bruciatello ha anche consegnato gli attestati di partecipazione al corso d'italiano organizzato nelle scuole per le mamme straniere che frequentano la scuola di italiano per stranieri. Laboratori per bambini e spettacoli a cura della comunità straniera del territorio con la buona cucina hanno poi completato il menu dell'evento. **Daniela Salerno**

Laboratorio teatrale con Pinocchio

LIMBIATE- Triplo appuntamento con Pinocchio in Bruciatello a Limbiate. Domenica 14 maggio, poi sabato 13 e sabato 20 maggio alle 15.30 in collaborazione con l'Associazione Anemio. Limbiate vorrà organizzare un laboratorio creativo gratuito sull'intramontabile storia del burattino parlatore. I corsi sono però solo 20 e per iscrizioni occorre chiamare la 029961188. Domenica 21 in piazza Tobagi si terrà invece uno spettacolo invernale la fiaba di Colodri e i laboratori dei sabati precedenti saranno propedeutici all'organizzazione dello show.

Street food protagonista in piazza Tobagi

In piazza sarà il tributo a Ligabue, l'attrazione principale della serata mentre la piazza sarà animata dai bancarelle di Street Food che propongono cibi da tutto il mondo. Una formula già stata proposta lo scorso anno e che aveva riscosso un grande successo. Non mancheranno attenzioni per bambini, borse di qualità e buona compagnia. **Luisa Armstrong, Renato Carosone, Fred Busacchio e tantissimi.** Ai invitano tutte le mamme e bambini. Il servizio è a cura di Arese con una lettera alla cittadinanza che opera la promessa di fornire ed organizzare questo appuntamento che tu fatta l'anno scorso in campagna elettorale.

Festa per le mamme con l'orchestra swing in Villa

LIMBIATE- Musica dal vivo in occasione della festa della mamma domenica 7 alle 11 in Villa Neda. Il Comune di Limbiate invita la cittadinanza a partecipare al concerto della Trio Swing Band, con un repertorio di musica che ripercorre gli anni '30 e '50 del Novecento proponendo brani scelti di

Micalessin sulle stragi di cristiani
LIMBIATE- "C'è un vero cogen" questo il titolo dell'incontro organizzato dall'Amministrazione comunale per questa sera, venerdì 5, alle 21, nella sede della locale Frazione Boronello in via Dante 3. Una serata per riflettere sulle persecuzioni e le stragi di cui oggi sono vittime i cristiani che vedrà come protagonista il giornalista di guerra da "Il Giornale" Gian Micalessin.

SAPOL
L'azienda è aperta dal LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9.00 alle 12.30 dalle ore 14.00 alle 19.30 SABATO dalle ore 9.00 alle 12.30 www.sapol.it

UN'EQUIPE DI SPECIALISTI E UNA STRUTTURA DI OLTRE 1000 MQ, CON TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA
IMPIANTOLOGIA | OTTOPODIA | PEDODONIA | PRONTI | RINNOVAMENTO | RISTRUTTURAZIONE | CIESEI | SEDAZIONE | ONCOLOGIA ESTETICA | BOUTE.

SPAZIO DEDICATO ED EQUIPE SPECIALIZZATA AL BENESSERE DELLA BOCCA DEI BAMBINI.

DI PIACE VEDERVI SORRIDERE.
LAZZATE - VIA ADAMELLO, 1 - TEL. 02-98729889

Le due piste ciclabili che... non si uniscono

BOLLATE - Chi passa lungo via Ferraris diretto verso Rho non può non accorgersi di una situazione che a noi pare tragicomica: Bollate già da tempo ha realizzato lungo la via Ferraris la sua pista ciclabile per consentire ai ciclisti di andare verso **Arese** e Rho in tutta sicurezza. Adesso anche **Arese** ha realizzato il suo tratto di ciclabile.

Peccato che le due piste non si congiungano. No, mancano circa 200 metri di pista che non ha fatto né Bollate né **Arese**, per cui per 200 metri i ciclisti e i pedoni devono passare lungo la pericolosissima strada, rischiando la vita.

E' possibile che, dopo la rotonda progettata senza vedere che passava sopra gli spogliatoi, dopo le sponde del Guisa rifatte dove non franavano e non rifatte dove franavano, dopo la ciclabile che porta a Castellazzo progettata dove hanno demolito il ponte sullo scolmatore, adesso ci debba essere pure questa ciclabile che non porta da nessuna parte? Sarà un problema di competenze o forse di espropri, ma per ora sono stati spesi soldi per due piste inutili. Diciamo tanto dei ponti che crollano in Sicilia, ma anche qui non si scherza.

P.U.

32 | notiziario **Bollate** 5 maggio 2017
www.bollate.net

POLIZIA LOCALE - Pesante multa, ritiro della patente al conducente e un forte sospetto

Fermato camion irlandese: sono i truffatori dell'asfalto?

BOLLATE - Nell'ambito dell'ormai consolidata campagna di controllo dei veicoli e dei conducenti stranieri, ci sembra utile segnalare che nella giornata del 19 aprile 2017 in Bollate, Via Trento, personale del Comando della Polizia Locale ferroviaria, per un controllo, un autocarro di immatricolazione irlandese, con a bordo tre persone di nazionalità polacca, tra le quali il conducente.

Dai controlli effettuati sui documenti di guida e sul cronotachografo di cui era dotato l'automezzo è emerso che, da una parte, l'autocarro non era stato sottoposto a due revisioni periodiche e dall'altra, che il cronotachografo presentava due malfunzionamenti sulle registrazioni dei tempi di guida e di riposo. Il cronotachografo è lo strumento atto a verificare che il conducente rispetti i tempi di guida e di riposo rigidamente stabiliti dalla legge, al fine di tutelare la sicurezza stradale.

Per tali violazioni sono state comminate sanzioni pecuniarie amministrative complessive di valore di 1.085 euro (già interamente corrisposti) ed è stata ritirata la patente di guida del conducente per la quale verrà disposta l'iscrizione alla guida in Italia da parte del Prefetto.

La vicenda, tuttavia, non si esaurisce nel semplice controllo stradale e nelle gravi violazioni riscontrate, ma assume contorni più allarmanti per quanto è stato rinvenuto nel capotreno dell'autocarro: un escavatore e attrezzi di lavoro sparsi sulla strada adatte all'asfaltatura delle strade, con evidenti tracce di asfalto.

Da tempo si face rilevare "in rete" anche sui siti di organi di stampa nazionali notizie riguardanti questa che viene definita "la truffa dell'asfalto". Si tratta di gruppi di persone, di nazionalità rumena e polacca, le quali, utilizzando autocarri di immatricolazione irlandese od irlandese, sono soliti presentarsi a piccole ditte o a privati offrendosi, per chiudere buche oppure per sistemare piazzali a prezzi vantaggiosi, utilizzando avanzati di asfalto da altre lavorazioni. Tuttavia, una volta iniziato il lavoro e fatti consegnare una caparra, queste persone spesso fanno perdere le proprie tracce. Da qui, visto che probabilmente quei camion erano legati a una simile attività, la Polizia locale lancia un appello affinché i cittadini facciano attenzione non cadere in simili truffe.

Le due piste ciclabili che... non si uniscono

Qui accanto la fine della nuova pista di Arese, e di lato la fine della pista già esistente di Bollate, anche il tratto di strada (pericoloso) senza pista ciclabile.

BOLLATE - Chi passa lungo via Ferraris diretto verso Rho non può non accorgersi di una situazione che a noi pare tragicomica. Bollate già da tempo ha realizzato lungo la via Ferraris la sua pista ciclabile per consentire ai ciclisti di andare verso Arese e Rho in tutta sicurezza. Adesso anche Arese ha realizzato il suo tratto di ciclabile. Peccato che le due piste non si congiungano. No, mancano circa 200 metri di pista che non ha fatto né Bollate né Arese, per cui per 200 metri i ciclisti e i pedoni devono passare lungo la pericolosissima strada, rischiando la vita.

E' possibile che, dopo la rotonda progettata senza vedere che passava sopra gli spogliatoi, dopo le sponde del Guisa rifatte dove non franavano e non rifatte dove franavano, dopo la ciclabile che porta a Castellazzo progettata dove hanno demolito il ponte sullo scolmatore, adesso ci debba essere pure questa ciclabile che non porta da nessuna parte? Sarà un problema di competenze o forse di espropri, ma per ora sono stati spesi soldi per due piste inutili. Diciamo tanto dei ponti che crollano in Sicilia, ma anche qui non si scherza.

Martedì mattina black-out: negozi costretti a chiudere

BOLLATE - Sennaloni aperti, Coop chiusa e negozi in genere offuscati, è parlarne del black-out che martedì mattina ha colpito via Vittorio Veneto fino a piazza San Francesco, via Turati e via Mazzini. Alle 8.30 di mattina c'è stata un'interruzione della corrente in un'area vasta di Bollate centro, ma nella zona di via Veneto... i negozi che in molti casi hanno chiuso perché non funzionava nulla, con danni considerevoli.

Distributore di volantini che... chiede l'elemosina

BOLLATE - I distributori di volantini nella centrale di Bollate sono tornati in azione di nuovo in un giorno di festa: domenica un gruppetto di uomini di colore ha battuto a tappeto gran parte di Bollate centro. Ma un episodio tra il curioso e lo sconcertante è stato segnalato qualche giorno prima, quando un giovane africano che stava distribuendo volantini in via Vittorio Veneto ha fermato una donna chiedendone l'elemosina. Lei è rimasta sorpresa dato che il giovane stava lavorando, gli ha dato qualcosa ma non gli ha chiesto quanto fosse pagato per il lavoro che stava svolgendo.

Stazione: l'ascensore è fermo da un mese

BOLLATE - Continuano gli inguai citati per i disabili che prendono il treno a Bollate centro. L'ascensore che dal tunnel porta ai binari è infatti fermo ormai da un mese. Lo scriviamo due settimane fa e da allora ancora nulla è stato fatto dalle ferrovie per risolvere il problema e così migliaia di sia chi chiama due volte al giorno per segnalare il guasto e si è rivolta perfino (raramente, per ora) alla Polizia ferroviaria: l'ascensore si è bloccato il 7 aprile e ancora non funziona.

BOLLATE DA BOCCIARE

Non può essere stato certo il vento a stradicare e gettare a terra questo cestino, posto sul marciapiede di piazza San Francesco all'incrocio di via Calvino.

IL NOTIZIARIO A BOLLATE

Per contattare il Notiziario e segnalare notizie riguardanti Bollate, si può chiamare Pietro Ubaldi al 335-9197522 o inviare una mail a peter.ubaldi@notiziario.net.

Stefano Rossi

Due incidenti stradali in poche ore: atterra anche l'elisoccorso

GARBAGNATE - Un altro brutto incidente sabato 29 aprile intorno alle 16,30 in via Valera, all' altezza del ponte sul canale Villaresi, quando un ciclista prove niente da Garbagnate e diretto verso Lainate lungo la ciclabile del canale, giunto in prossimità dove la ciclabile incrocia la via Valera, mentre si accingeva ad attraversare la strada, è stato investito da un grosso scooter che proveniva da **Arese** ed era diretto verso la zona di Bariana.

L' urto è stato violentissimo: la bicicletta con a bordo il povero ciclista è stata scaraventata a qualche metro di distanza, mentre il conducente e il passeggero della moto sono caduti nella scarpata laterale.

Immediati sono scattati i soccorsi: in un primo momento le condizioni di un ferito sembravano gravi, e i sanitari, per precauzione, hanno fatto intervenire anche l' elisoccorso, ma l' elicottero, che è atterrato poco distante tra la curiosità dei tanti frequentatori del parco delle Garbine, non è stato fortunatamente utilizzato. Sul posto sono giunte due ambulanze del 118, una pattuglia della polizia locale e una pattuglia dei carabinieri. Le operazioni di soccorso sono state complesse e la via Valera in pochi minuti è rimasta completamente bloccata.

Si è dunque reso necessario anche l' intervento di una pattuglia della polizia locale di **Arese** che ha deviato il traffico sulla statale, mentre sulla via Valera si sono formate lunghe code in entrambe le direzioni mentre si svolgevano le operazioni di soccorso.

Un secondo brutto incidente è avvenuto poco dopo, verso le 18, quando le pattuglie erano ancora impegnate nei rilievi del sinistro di via Valera: in via Primo maggio sulla strada che da Garbagnate porta verso Senago, una Rover 400 ha effettuato una pericolosa inversione a U, su una strada con forte traffico e nonostante la doppia striscia continua che lo obbligava solo a proseguire per la sua direzione di marcia.

Mentre l' autista era impegnato nel girare e invertire la marcia, alle sue spalle è sopraggiunto un motociclista a bordo di una potente Suzuki, che non è riuscito a evitare l' impatto.

Anche qui sul posto sono giunte un' ambulanza del 118 e una pattuglia del comando dei carabinieri di Rho e sulla strada si sono formate lunghe code.

C.B.

Niente centro profughi nell' ex ospedale

GARBAGNATE - Niente profughi al vecchio ospedale di Garbagnate. E' questo quanto emerso settimana scorsa dall' incontro tenutosi tra i rappresentanti della Prefettura di Milano e i sindaci del territorio.

L' incontro aveva lo scopo di avvicinare le posizioni tra comuni e Prefettura dopo il No di molti comuni ad ospitare i richiedenti asilo. Un No che non era dovuto a una posizione politica (infatti avevano detto No anche tutti i comuni di centrosinistra della nostra zona, inclusa Garbagnate passando da Rho e Bollate). I comuni si erano detti disponibili a collaborare con la Prefettura per accogliere i profughi, ma con progetti Sprar e non Cas.

Ossia ospitandoli in piccolissimi gruppi in appartamenti sparsi sul territorio (Sprar) e non tutti insieme in gruppi di 30, 40 o 50 in un' unica struttura (Cas).

L' incontro della scorsa settimana è servito ad avvicinare così tanto le posizioni che si è ormai a una bozza di intesa: la Prefettura ha accettato l' idea di portare i profughi in piccoli gruppi, i comuni si sono resi disponibili a cercare appartamenti di privati che, in cambio del pagamento dell' affitto, li possano ospitare, e la Prefettura ha scritto nero su bianco che in quei comuni che collaborano non manderà 2,5 profughi ogni mille abitanti, ma solo la metà di essi, dunque a Garbagnate non manderà 67-68 profughi, ma ne manderà 34 (entro la fine dell' anno e comunque sicuramente dopo le elezioni), a Bollate non ne manderà 91 ma 45, ad **Arese** non ne manderà 48 ma 24, sempre che questi comuni sottoscrivano l' accordo.

E durante la riunione è stato chiarito che non si creerà in un prossimo futuro nessun centro profughi nell' ex ospedale di Garbagnate. Una garanzia che è però "a tempo limitato", perché se continua l' invasione ai ritmi attuali, allora tutto verrà rimesso in discussione.

Garbagnate Milanese #notiziario 65
5 maggio 2017
EMERGENZA - Accordo vicino con la Prefettura: a Garbagnate 34 stranieri, ma non all'ex Salvini
Niente centro profughi nell'ex ospedale
di Piero Ubaldi
GARBAGNATE - Niente profughi al vecchio ospedale di Garbagnate. E' questo quanto emerso settimana scorsa dall' incontro tenutosi tra i rappresentanti della Prefettura di Milano e i sindaci del territorio. L' incontro aveva lo scopo di avvicinare le posizioni tra comuni e Prefettura dopo il No di molti comuni ad ospitare i richiedenti asilo. Un No che non era dovuto a una posizione politica (infatti avevano detto No anche tutti i comuni di centrosinistra della nostra zona, inclusa Garbagnate passando da Rho e Bollate). I comuni si erano detti disponibili a collaborare con la Prefettura per accogliere i profughi, ma con progetti Sprar e non Cas. Ossia ospitandoli in piccolissimi gruppi in appartamenti sparsi sul territorio (Sprar) e non tutti insieme in gruppi di 30, 40 o 50 in un' unica struttura (Cas). L' incontro della scorsa settimana è servito ad avvicinare così tanto le posizioni che si è ormai a una bozza di intesa: la Prefettura ha accettato l' idea di portare i profughi in piccoli gruppi, i comuni si sono resi disponibili a cercare appartamenti di privati che, in cambio del pagamento dell' affitto, li possano ospitare, e la Prefettura ha scritto nero su bianco che in quei comuni che collaborano non manderà 2,5 profughi ogni mille abitanti, ma solo la metà di essi, dunque a Garbagnate non manderà 67-68 profughi, ma ne manderà 34 (entro la fine dell' anno e comunque sicuramente dopo le elezioni), a Bollate non ne manderà 91 ma 45, ad Arese non ne manderà 48 ma 24, sempre che questi comuni sottoscrivano l' accordo. E durante la riunione è stato chiarito che non si creerà in un prossimo futuro nessun centro profughi nell' ex ospedale di Garbagnate. Una garanzia che è però "a tempo limitato", perché se continua l' invasione ai ritmi attuali, allora tutto verrà rimesso in discussione.

Gli incivili della notte in piazza della Croce
GARBAGNATE - Ecco come si presentava la piazza della Croce alle 11 di mattina di domenica 29 aprile: cumuli di rifiuti lasciati abbandonati dopo i bagordi della notte. Decine di ragazzi hanno festeggiato con musica dalle autoradio e sintoni, ragazzi e ragazze dai quantissimi anni si sono evidentemente "indulgi" nei "delitti" ai non rispetti dell' ambiente e degli altri.

Via Manzoni: adesso è diventato pericoloso quel parcheggio vietato
GARBAGNATE - La nuova viabilità di via Manzoni, con l' inversione del senso di marcia, ha creato un tratto di strada in discesa e causa della distruzione di alcuni autoradio.

Nuove telecamere lungo le strade: assegnati i lavori
GARBAGNATE - Sono stati consegnati dal Comune alla ditta che ha vinto l' appalto i lavori per l' installazione delle nuove telecamere previste dal programma di sicurezza del Comune. Si tratta per ora di tre telecamere che registreranno gli accessi delle auto e soprattutto le vetture sprovviste di assicurazione o di revisione, oltre a una telecamera all' incrocio tra via Milano e via Conciliazione per controllare che le vetture non vadano contro.

Attraverso il progetto Grip, Chiara avvia un'attività imprenditoriale
GARBAGNATE - Chiara Zanetti, 29 anni, è una ragazza di Garbagnate che è riuscita nel sogno che aveva sin da piccola, quello di diventare giornalista. Dopo aver intrapreso un altro tipo di studi ed esperienze lavorative all' estero, oggi è pienamente soddisfatta di ciò che è riuscita a creare. L' occasione si è presentata attraverso il piano territoriale Grip, nato nel 2015 dalla collaborazione tra Ministero e Regione Lombardia, che le ha dato le competenze necessarie per avviare un' attività imprenditoriale e nato per i ragazzi dai 18 ai 35 anni.

GARBAGNATE DA BOCCIERE
GARBAGNATE - Tombini ottusi e piccoli laghi a mercato: lo avevano scritto qualche mese fa, ma ora il problema si sta ripresentando: da alcune settimane in un' area del mercato più che una pozzanghera si forma quasi un "troncone ligo". Dopo ogni temporata una zona posta proprio al centro tra le bancarelle rimane inerte. Impraticabile a causa della formazione di una grossa pozzanghera che impedisce il transito ai pedoni: la causa? Un tombino colato che nessuno prevede a ripulire.

illuixit
onoranze funebri
SERVIZIO 24 ORE
840 000 717
SERVIZI FUNEBRI
DISBRIGO PRATICE
PENSIONE E SUCCESSIONE
CENTRO CREMAZIONI
DIAMANTE DALLE CENERI
ASSISTENZA PSICOLOGICA
Garbagnate Milanese
Via Alessandro Manzoni, 17
Tel: 0284 076 795 - Cell: 345 075 72 98
www.onoranzefunebriilluixit.it
garbagnate@onoranzefunebriilluixit.it

"Punture di spillo" nella relazione di Leone. E' stato un anno difficile

Gallazzi, si dimettono il direttore e 2 del Cda

ARESE - Il 13 aprile scorso il direttore generale della Gallazzi Vismara Luigi Leone ha presentato le sue dimissioni. A ruota si sono dimessi la presidente del cda Orlandi e il consigliere Albano. Le tre figure apicali cesseranno definitivamente i loro incarichi il 1° luglio Leone e il 1° giugno Orlandi e Albano. A darne notizia il **sindaco Michela Palestra** il 27 aprile scorso ad apertura del consiglio comunale durante la fase delle comunicazioni. Le motivazioni sono da interpretarsi vista l'assenza dei diretti interessati. Ad avviso del **sindaco**, per quanto attiene Leone, sarebbe venuto meno il rapporto di fiducia "per una differente interpretazione dell' autonomia della controllata", mentre i due membri del cda si sarebbero dimessi perché il venir meno di Leone avrebbe pregiudicato i risultati futuri. L'assessore alla partecipazione Giuseppe Augurusa, nel commentare la relazione di Leone al consuntivo 2016 della rsa arecina, ha invece parlato di "punture di spillo", da approfondire.

In aula si è dato conto di un pareggio del bilancio avvenuto per la prima volta senza l'apporto del contributo del comune di Arese, che mediamente negli ultimi dieci anni è stato di circa 160mila euro all'anno. "Non possiamo che prendere atto con rammarico delle loro decisioni - ha detto **Michela Palestra** - li ringraziamo per il **lavoro** svolto, sottolineiamo l'impegno e la dedizione e anche l'aver affrontato un momento di cambiamento importante di evoluzione del punto di vista della casa di riposo. Non da ultimo anche l'apertura della nuova farmacia. Ci impegniamo nel più breve tempo possibile nel ricostruire quello che è il cda con un bando in quello che sarà il rimanente tempo che coincide con il mandato amministrativo".

Al di là della soddisfazione dell' **amministrazione**, la lettura del bilancio consolidato della Gallazzi Vismara e della relazione di Leone restituiscono un anno di difficoltà gestionali e imprevisti economici suscettibili di avere riflessi anche sui conti futuri.

Emerge dalla relazione di Leone come nel 2016 la Gallazzi Vismara sia stata impegnata sul fronte legale per contestazioni promosse da alcune famiglie di anziani. La più grave riguarda un sinistro avvenuto nel 2007 la cui soluzione transativa prevede il riconoscimento da parte della rsa di un danno che potrebbe arrivare a 210mila euro da corrispondere per una quota di circa il 30 per cento in denaro e per la restante parte in servizi. Episodio che, si legge fra le note del bilancio consuntivo 2016, è "destinato a incidere sia contabilmente che finanziariamente sui bilanci dei prossimi anni".

Un altro contenzioso riguarda una richiesta di rimborso con contestuale sospensione dei pagamenti in favore di un anziano i cui familiari si appellano alle pronunce di alcuni tribunali che limitano il

70 notiziario Arese - Garbagnate
Gallazzi, si dimettono il direttore e 2 del Cda
 di **Ombretta T. Rivieri**
ARESE - Il 13 aprile scorso il direttore generale della Gallazzi Vismara Luigi Leone ha presentato le sue dimissioni. A ruota si sono dimessi la presidente del cda Orlandi e il consigliere Albano. Le tre figure apicali cesseranno definitivamente i loro incarichi il 1° luglio Leone e il 1° giugno Orlandi e Albano. A darne notizia il sindaco **Michela Palestra** il 27 aprile scorso ad apertura del consiglio comunale durante la fase delle comunicazioni. Le motivazioni sono da interpretarsi vista l'assenza dei diretti interessati. Ad avviso del sindaco, per quanto attiene Leone, sarebbe venuto meno il rapporto di fiducia "per una differente interpretazione dell' autonomia della controllata", mentre i due membri del cda si sarebbero dimessi perché il venir meno di Leone avrebbe pregiudicato i risultati futuri. L'assessore alla partecipazione **Giuseppe Augurusa**, nel commentare la relazione di Leone al consuntivo 2016 della rsa arecina, ha invece parlato di "punture di spillo", da approfondire.

In aula si è dato conto di un pareggio del bilancio avvenuto per la prima volta senza l'apporto del contributo del comune di Arese, che mediamente negli ultimi dieci anni è stato di circa 160mila euro all'anno. "Non possiamo che prendere atto con rammarico delle loro decisioni - ha detto **Michela Palestra** - li ringraziamo per il lavoro svolto, sottolineiamo l'impegno e la dedizione e anche l'aver affrontato un momento di cambiamento importante di evoluzione del punto di vista della casa di riposo. Non da ultimo anche l'apertura della nuova farmacia. Ci impegniamo nel più breve tempo possibile nel ricostruire quello che è il cda con un bando in quello che sarà il rimanente tempo che coincide con il mandato amministrativo".

Al di là della soddisfazione dell' **amministrazione**, la lettura del bilancio consolidato della Gallazzi Vismara e della relazione di Leone restituiscono un anno di difficoltà gestionali e imprevisti economici suscettibili di avere riflessi anche sui conti futuri.

Emerge dalla relazione di Leone come nel 2016 la Gallazzi Vismara sia stata impegnata sul fronte legale per contestazioni promosse da alcune famiglie di anziani. La più grave riguarda un sinistro avvenuto nel 2007 la cui soluzione transativa prevede il riconoscimento da parte della rsa di un danno che potrebbe arrivare a 210mila euro da corrispondere per una quota di circa il 30 per cento in denaro e per la restante parte in servizi. Episodio che, si legge fra le note del bilancio consuntivo 2016, è "destinato a incidere sia contabilmente che finanziariamente sui bilanci dei prossimi anni".

Un altro contenzioso riguarda una richiesta di rimborso con contestuale sospensione dei pagamenti in favore di un anziano i cui familiari si appellano alle pronunce di alcuni tribunali che limitano il



pagamento degli oneri assistenziali a carico delle famiglie. La prima "puntura di spillo" di Leone riguarda proprio questo secondo caso. "Sarebbe stato opportuno - scrive - un coinvolgimento degli uffici dei servizi sociali del comune in quanto la tematica attiene alla contribuzione sulla base Isee che il comune potrebbe essere tenuto a erogare per la copertura di parte della quota alberghiera afferente alla retta di ricovero in rsa". E' rimasta invece fuori dalla relazione la parte del contenzioso sul conteggio dell' anno bisestile di cui l' **assessore Giuseppe Augurusa** ha da tempo chiesto i conti certificati e per i quali vi era stato un problema di mancanza di documentazione negli uffici amministrativi della rsa.

La documentazione è risultata carente anche in riferimento alla denuncia di attivazione della centrale termica da trasmettere all' Inail, la quale richiesta dagli uffici di vigilanza dell' Ats, non è stata trovata né nell' archivio della Gallazzi Vismara né in quello del comune. Il problema si è ribaltato su Leone, che ha dovuto con "rapidità e sollecitudine" predisporre la certificazione inail del locale caldaia pena la paventata possibilità da parte dell' Ats di revocare, in assenza del documento, l' accreditamento e la convenzione.

In forza delle visite ispettive dei funzionari Ats, Leone ha dovuto predisporre la documentazione per i nuovi posti letto a libero mercato, per il centro diurno integrato, per la cucina una volta terminata la ristrutturazione e per la verifica "dell' appropriatezza degli interventi assistenziali in rsa". Su suggerimento dell' organo di vigilanza è stato anche necessario recuperare degli spazi al primo piano per realizzare dei bagni a uso degli operatori.

Fra i lavori edili eseguiti il completamento della ristrutturazione dei mini alloggi che ha dato origine a dieci nuovi posti letto (già occupati), la ristrutturazione dei locali dell' ala Nord del primo piano e il rifacimento della cucina "a seguito di acqua nei pozzetti degli ascensori nonché della presenza di zanzare nei locali cucina e nella rsa in generale". In cucina sono stati ricostruiti gli impianti di scarico, rifatti quelli idraulici e quelli elettrici, spostate le condutture di acqua e gas, sostituite alcune porte antincendio e le piastrelle di pareti e pavimenti. L' Ats, che ha effettuato i numerosi controlli al fine di verificare durante i lavori la conservazione dei requisiti strutturali previsti dalle norme, "non ha comunque comminate prescrizioni né irrogato sanzioni".

determinati dall' aggravamento degli anziani ricoverati che hanno necessitato di maggiori farmaci per una spesa totale di 139.247 euro contro i 117.681 del 2015 e del materiale di consumo per 18.019 euro contro i 12.001 dell' anno prima.

Gli ausili per l' incontinenza e per l' igiene sono costati complessivamente 70.489 euro. La stessa cifra del 2015.

Nel 2016 la **farmacia comunale** ha registrato un utile pari a 95.839 euro rispetto ai 90.257 del 2015. Il buon risultato è stato conseguito grazie al contenimento dei costi, perché in sé i ricavi sono invece passati dai 1.927.744 euro del 2015 ai 1.154.507 dell' anno scorso a causa della diminuzione delle ricette in virtù del contenimento della spesa farmaceutica a carico del servizio **sanitario** nazionale. I costi della **farmacia** sono infatti diminuiti del 3,98% passando dai 1.102.487euro del 2015 a 1.058.668 dell' anno scorso. Riunendo le gestioni della rsa e della **farmacia comunale** il consolidato della Gallazzi Vismara chiude i conti in pareggio.

O.T.R.

Primo Maggio di pioggia, tutti al Centro: viabilità in tilt, uscite dell' autostrada chiuse

ARESE - GARBAGNATE - Il Primo Maggio era una giornata di festa ma anche di pioggia e così migliaia e migliaia di persone hanno avuto la stessa idea: andare al centro commerciale di Arese.

E' stato un vero e proprio assalto che ha causato un ingolfamento totale della viabilità circostante, anche a Garbagnate.

Una situazione così difficile che perfino in alcuni negozi del Centro stesso il personale che doveva recarsi al lavoro per il turno del pomeriggio è stato avvisato di non recarsi al lavoro in auto, se possibile, proprio per l' enorme difficoltà di arrivare.

L' uscita dell' autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni per l' eccessivo numero di auto in uscita, che avevano creato una pericolosa coda dentro la stessa autostrada, e addirittura sull' Autostrada del Sole i cartelli luminosi avvisavano sin da Lodi dell' ingolfamento all' altezza del Centro di Arese. Insomma, il Centro sta funzionando alla grande, ma qualche volta il successo diventa quasi esagerato.

70 notiziario **Arese - Garbagnate** **8 maggio 2017**
www.quotidianonline.it

CASA PER ANZIANI - "Punture di spillo" nella relazione di Leone. E' stato un anno difficile

Gallazzi, si dimettono il direttore e 2 del Cda

di Ombretta T. Rimini

ARESE - Il 13 aprile scorso il direttore generale della Gallazzi Vimiera Luigi Leone ha presentato le sue dimissioni. A ruota si sono dimessi la presidente del cda Oriani e il consigliere amministrativo Giuseppe Augustini. La tre figura apicali cessarono definitivamente i loro incarichi il 1° luglio Leone e il 1° giugno Oriani e Augustini. Adarne notizia il sindaco Michela Palestini il 27 aprile scorso ad apertura del consiglio comunale durante la fase delle comunicazioni. Le motivazioni sono da interpretarsi nella assente dei diritti interessati. Ad avviso del sindaco, per quanto attiene Leone, sarebbe venuto meno il rapporto di fiducia per una differente interpretazione dell'autonomia della contabilità, mentre i due membri del Cda si sarebbero dimessi perché i venivano meno di Leone avrebbe pregiudicato risultati futuri. L'assessore alla partecipazione Giuseppe Augustini, nel commentare la relazione di Leone al consiglio 2016 della sua azienda, ha invece parlato di "punture di spillo" da approfondire.

In aula si è dato conto di un pareggio del bilancio avvenuto per la prima volta senza rapporto del contributo del comune di Arese, che mediamente negli ultimi dieci anni è stato di circa 160 mila euro all'anno. "Non possiamo che prendere atto con rammarico della loro decisione - ha detto Michela Palestini - il ringraziamento per il lavoro svolto, sollecitando l'impegno e la dedizione e anche l'aver affrontato un momento di cambiamento importante e di evoluzione del punto di vista della casa di riposo. Non da ultimo anche l'apertura della nuova farmacia. Ci impegniamo nel più breve tempo possibile nel ricostruire quello che è il bilancio di bilancio inquadro che sarà il rimanente tempo che coincide con il mandato amministrativo".

Al di là della soddisfazione dell'amministrazione, la lettura del bilancio consolidato della Gallazzi Vimiera e della relazione di Leone restituiscono un'area di difficoltà gestionale e imprerivisti economici anche sui conti futuri.

Emerge dalle relazioni di Leone come nel 2016 la Gallazzi Vimiera sia stata impegnata sul fronte legale per contestazioni promosse da alcune famiglie di anziani. La più grave è stata quella promossa nel 2007 la cui soluzione definitiva prevede il riconoscimento da parte della casa di riposo che potrebbe arrivare a 21 milioni euro da corrispondere per una quota di circa il 30 per cento in denaro e per la restante parte in servizi. Episodio che si legge tra le note contabili ma che tranquillamente sui bilanci del prossimo anno.

Un altro contenzioso riguarda una richiesta di rimborso con contestata sospensione del pagamento in favore di un anziano di cui i familiari si appellano alle pronunce di alcuni tribunali che limitano il pagamento degli oneri assistenziali a carico della casa di riposo. La prima "puntura di spillo" di Leone riguarda proprio questo vicenda caso. "Sarebbe stato opportuno - scrive - un coinvolgimento degli uffici dei servizi sociali del comune in quanto la famiglia si riferisce alla contribuzione sulla base fissa che il comune potrebbe essere tenuto a erogare per la copertura di parte della quota albergo affittata alla villa di Inverigo in tra". E' rimasta invece fuori dalla relazione la parte del contenzioso sul contaggio dell'anno biennale, di cui l'assessore Giuseppe Augustini ha da tempo chiesto i conti certificati e per i quali vi era stato un problema di stan-

causa di documentazione negli uffici amministrativi della casa.

La documentazione è riferita alla denuncia di attivazione della centrale termica da trasferire nella casa, la quale richiesta dagli uffici di vigilanza dell'Asl.

non è stata trovata né nell'archivio della Gallazzi Vimiera né in quello del comune. Il problema è in realtà su Leone, che ha dovuto con "rapida e sollecitudine" predire la certificazione tra il locale caldaia pena la sanzione possibile da parte dell'Asl di ricevere, in assenza del documento, l'accertamento e la convocazione.

In forza delle visite ispettive dei funzionari Asl, Leone ha dovuto predisporre la documentazione per i nuovi posti letto in libero mercato, per il centro diurno integrato, per la cucina e una volta terminata la ristrutturazione e per la verifica dell'adempimento degli interventi assistenziali in noi". Su suggerimento dell'organo di vigilanza è stato anche necessario recuperare degli spazi al primo piano per realizzare dei bagni a uso degli operatori.

Fra i lavori nell'edificio il completamento della ristrutturazione dei mini alloggi che ha coinvolto

e dieci nuovi posti letto (già occupati), la ristrutturazione dei locali dell'ala Nord del primo piano e il rifacimento della cucina e seguito di alcune nei pozzi degli ascensori nonché della presenza di zanzare nei locali cucina e nella sala perenni". In cucina sono stati ricostituiti gli impianti scottici, rifatti quelli idraulici e quelli elettrici, spostate le condutture di acqua e gas, sostituite alcune porte antirumore e le piastrelle di pareti e pavimenti. L'Asl, che ha effettuato numerosi controlli al fine di verificare durante i lavori la conservazione dei requisiti strutturali e funzionali della norma. Non ha comunque autorizzato le proiezioni né irrogato sanzioni".

Il "pareggio" della Gallazzi Vimiera grazie alla farmacia comunale

ARESE - Il bilancio della Gallazzi Vimiera si compone della gestione della residenza sanitaria assistenziale, più nota come casa di riposo, e della farmacia. La casa ha chiuso con una perdita di 71.751 euro in aumento rispetto alla perdita di 70.182 euro del 2015. Ciò nonostante il totale del valore della produzione sia aumentato a 4.266.841 euro rispetto a 4.036.794 euro dell'anno precedente. Le entrate per rette sono state complessivamente di 2.274.580 euro contro 2.172.838 del 2015 con una crescita di 101.752 euro, i ricavi per i ricoveri di spillo (assenti nel 2015) sono stati di 230.469 euro, il centro diurno ha reso 104.452 euro in flessione rispetto ai 109.100 dell'anno prima, su 570 euro sono stati incamerati dal comune per la realizzazione del monologgi e i sono state sopravvenute attive per 21.893 euro rispetto ai 8272 del 2015. Fra i ricavi hanno da segnalare pure i finanziamenti regionali pari a 1.422.158 euro per la casa e 3.523.349 euro del centro diurno integrato, i ricavi per la lavanderia (25.742 del 2015) e altri ricavi per 30.153 euro.

Lo squilibrio dei 71.751 euro di fine anno della casa deriva dai costi della produzione che sono aumentati complessivamente a 4.369.592 euro contro i 4.106.376 del 2015 con un aumento del 6,3 per cento. Cresciuti il 190% della voce di costo materie prime, salite di 227.753 (202.203 nel 2015), servizi 3.523.349 (3.226.130), godimento di beni di terzi 893.120 (824.620), costi sociali 82.234 (86.909) in 20.775 (24.577), altri costi 3.184 (4.455), ammortamenti e svalutazioni 58.241 (96.609), variazioni delle rimanenze a 649 (1878), costi diversi di gestione 17.803 (21.418), accantonamenti ai fondi rischi legali per 18.030 con il ricavo che ora i fondi rischi 113.914 euro.

Nel 3.523.349 euro del servizi mantengono i costi dell'assistenza sanitaria (i medici) e del direttore sanitario pari a 215.709 euro (204.535 del 2015), le asse e gli infermieri per 2.145.381 (2.000.307) e per l'igiene sono costati complessivamente 70.489 euro. La stessa cifra del 2015.

Nel 2016 la farmacia comunale ha registrato un utile pari a 95.323 euro rispetto ai 90.257 del 2015. E' buon risultato è stato conseguito grazie al contenimento dei costi, perché in sé i ricavi sono invece passati da 1.927.744 euro del 2015 ai 1.944.507 dell'anno scorso, a causa della diminuzione delle ricette in virtù del contenimento della spesa farmacia e nazionale. I costi della farmacia sono infatti diminuiti di 1.102.687 euro del 2015 a 1.058.688 dell'anno scorso. Rilevano le gestioni della casa e della farmacia comunale il consolidato della Gallazzi Vimiera chiude i conti in pareggio di circa 1.422.158 euro per l'anno.

Primo Maggio di pioggia, tutti al Centro: viabilità in tilt, uscite dell'autostrada chiuse

ARESE - GARBAGNATE - Il Primo Maggio era una giornata di festa ma anche di pioggia e così migliaia e migliaia di persone hanno avuto la stessa idea: andare al centro commerciale di Arese. E' stato un vero e proprio assalto che ha causato un ingolfamento totale della viabilità circostante, anche a Garbagnate. Una situazione così difficile che perfino in alcuni negozi del Centro stesso il personale che doveva recarsi al lavoro per il turno del pomeriggio è stato avvisato di non recarsi al lavoro in auto, se possibile, proprio per l' enorme difficoltà di arrivare. L' uscita dell' autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni per l' eccessivo numero di auto in uscita, che avevano creato una pericolosa coda dentro la stessa autostrada, e addirittura sull' Autostrada del Sole i cartelli luminosi avvisavano sin da Lodi dell' ingolfamento all' altezza del Centro di Arese. Insomma, il Centro sta funzionando alla grande, ma qualche volta il successo diventa quasi esagerato.

"Oltre la pena": una serata su esperienze e testimonianze di giustizia riparativa

ARESE - La sede di giustizia un'istanza fondamentale di ogni uomo e di ogni donna. Un incontro pubblico sul tema "Oltre la pena. Esperienze e testimonianze di giustizia riparativa". Quando giustizia e riconciliazione si incontrano? È stato organizzato dalla Comunità pastorale San Pietro e Paolo di Arese, Decanato di Robiate e Libera Scuola per i ragazzi di Arese. Intervento pensato e impegnato in esperienza concreta di mediazione penale e giustizia riparativa, per quanto la legislazione in materia oggi consente.

e autori di reato. Un incontro pubblico sul tema "Oltre la pena. Esperienze e testimonianze di giustizia riparativa". Quando giustizia e riconciliazione si incontrano? È stato organizzato dalla Comunità pastorale San Pietro e Paolo di Arese, Decanato di Robiate e Libera Scuola per i ragazzi di Arese. Intervento pensato e impegnato in esperienza concreta di mediazione penale e giustizia riparativa, per quanto la legislazione in materia oggi consente.

Tra **Arese**, Lainate e società Tea Spa

Regolamentati accesso e uso del parcheggio del "Centro"

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il parcheggio a servizio del "Centro" è a uso pubblico, ma per meglio disciplinare l'accesso è stata ora sottoscritta apposita convenzione.

La misura è una conseguenza della convenzione urbanistica stipulata tra Arese, Lainate e società Tea Spa (soggetto attuatore dell'accordo di programma nuova grande struttura di vendita) che appunto prevedeva uno specifico accordo per regolamentare l'uso del parcheggio su cui grava la servitù d'uso pubblico perpetua (parcheggio piano terra e piano seminterrato).

E così si è convenuto che il posteggio al piano terra e al piano seminterrato osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dalle 7.30 alle 1.30 del giorno successivo senza soluzione di continuità nell'anno solare, eccetto nei giorni in cui rimarrà chiuso al pubblico: 1° gennaio, il giorno di Pasqua e il 25 e 26 dicembre.

L'accesso e il parcheggio sono sempre gratuiti ed è a carico della proprietà l'installazione di cancelli e/o di barriere all'entrata/uscita.

Restano a cura di Tea Spa le manutenzioni ordinarie e straordinarie del parcheggio, degli impianti, delle reti e manufatti annessi e comunque insistenti nelle aree e nel relativo sottosuolo e di ogni area oggetto di servitù pubblica, nonché ogni responsabilità diretta o indiretta in occasione della fruizione delle superfici interessate dalla convenzione. Infine, previo accordo separato, è possibile svolgere manifestazioni a cura del Comune anche in orari o giornate di chiusura della grande struttura di vendita.

Regolamentati accesso e uso del parcheggio del "Centro"

Flash mob e marcia della legalità col "Don Gnocchi"

Nasce "Rosso Arese", tra eccellenze locali e musica classica

L'agricoltura nella quotidianità: un ciclo di incontri

Tributi - Servizio costoso
La riscossione e la gestione dei tributi? Più di 227.000 euro

Apra una nuova farmacia

Materassi Reti Guanciali

Aprire una nuova farmacia

ARESE - Ad Arese aprirà una nuova farmacia, anche se le sedi disponibili erano due. E' questo l' esito del bando emesso dalla Regione. La sede rifiutata è quella che avrebbe potuto aprire nella zona tra viale Resegone, Torretta, via Gramsci, via dello Sport, via De Gasperi... Accettata invece la sede della zona di via Valera, Ungaretti, dei Tigli, Sempione, via Gran Paradiso, Don Minzoni, piazza della Pace. L' apertura dovrà avvenire entro settembre.

La riscossione e la gestione dei tributi? Più di 227.000 euro

ARESE - La gestione e riscossione coattiva dei tributi costa un occhio della testa. Infatti il servizio che l'**amministrazione comunale** ha affidato a Gesem Srl comporta per l'anno corrente un costo complessivo di ben 227.287,08 euro. Una spesa notevole, ma tant'è fra personale, gestione dello sportello, costi generali e per l'erogazione dei servizi. Ma il gioco vale per così dire la candela in quanto si prevede di introitare relativamente alla sola Imu ben 3.250.000 euro, ma anche 100.000 per accertamenti con notifica avvenuta nell'anno corrente, nonché altri 50.000 euro per accertamenti/ingiunzioni emessi nel 2017 e ulteriori 20.000 euro per accertamenti/ingiunzioni emessi in anni precedenti e incassati nel corso di quest'anno. Non è tutto. Sul fronte degli altri tributi le previsioni accreditano incassi non trascurabili: 1.220.000 di Tasi, 175.000 di Icp (Imposta **comunale** sulla pubblicità), 17.000 di pubbliche affissioni, 95.000 euro di Tosap e 2.000 euro da altre entrate extratributarie, 36.000 euro da accertamenti Icp/Tosap emessi nel 2017 con notifica nel corso dell'anno, 18.000 euro per accertamenti/ingiunzioni Icp/Tosap emessi nel 2017 e incassati nel corso dell'anno e 5.000 euro per accertamenti/ingiunzioni Icp/Tosap emessi in anni precedenti e incassati nel 2017.

Ma ci sono anche importi da rimborsare all'utenza per imposte non dovute. La previsione sulla base delle richieste pervenute è così quantificata: 20.000 per Imu, 15.000 euro per Tasi 3.000 euro per Tassa **rifiuti**, 1.500 per conguaglio Tares 2013, 1.500 euro per Tia 2010, 2011 e 2012, 1.000 euro per Ici e 1.000 euro per Icp.

Flash mob e marcia della legalità col "Don Gnocchi"

ARESE - Marcia della legalità delle scuole per testimoniare il valore della cittadinanza attiva e della convivenza civile. La bella iniziativa, che rientra nel percorso formativo didattico dell'istituto comprensivo "Don Gnocchi", si costituisce come il momento culminante del progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva che è stato avviato in quest'anno scolastico.

L' appuntamento, denominato "Flash mob e marcia della legalità", è in cartellone per martedì 23 maggio con partenza da piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa per fare poi tappa alla scuola dell'infanzia "Peter Pan" e concludersi alla scuola primaria e secondaria di via Col di Lana, dove verrà pure organizzato un intrattenimento per tutti i partecipanti.

Un' iniziativa sia per promuovere e sostenere la crescita dei ragazzi nella legalità che per manifestare l' impegno civile e sviluppare la cultura delle differenze e del dialogo fra le culture.

L' **amministrazione comunale**, riconoscendo il valore sociale, educativo e **culturale** dell' iniziativa, ha accordato il proprio patrocinio.

Regolamentati accesso e uso del parcheggio del "Centro"

La riscossione e la gestione dei tributi? Più di 227.000 euro

Flash mob e marcia della legalità col "Don Gnocchi"

Nasce "Rosso Arese", tra eccellenze locali e musica classica

Questa domenica a Villa Valera, Museo e il Centro

1'000 MOLLE

7'000 MOLLE

Materassi Reti Guanciali

Vià Donatello 13, BOLLATE • Tel. 02/3506833 • www.1000molle.it

Nasce "RossoArese", tra eccellenze locali e musica classica. Questa domenica a Villa Valera, Museo e Il Centro

ARESE - Ars et Musica è orgogliosa di partecipare alla realizzazione di "Rosso Arese", il primo percorso musicale che domenica 7 maggio accomunerà tre eccellenze dell' area arecina: il Centro, Villa La Valera ed il Museo storico dell' **Alfa-Romeo**, sotto l' insegna della musica classica e del colore rosso, la nuance simbolo della passione! Ed è così che le melodie di Antonio Vivaldi, alias il "prete rosso" per i capelli fulvi, verranno interpretate in tre luoghi iconici per la zona, con il patrocinio del Comune di Arese. Si inizia alle ore 11.00 con l' Ensemble strumentale "Equivoci Vivaldiani" presso Villa la Valera, dove dalle 10 del mattino, grazie a una visita guidata, sarà possibile scoprire il fascino di un capolavoro architettonico settecentesco e simbolo della campagna che cinge Milano con toni smeraldini. Alle ore 15.00 presso il Museo Storico **Alfa Romeo** va in scena "Luisa Prandina in Rosso: Vivaldi and Friends".

Dopo l' imponente restauro conservativo, il Museo della celebre casa automobilistica si prepara a far risuonare la bellezza, la velocità e lo stile, grazie a Luisa Prandina, prima arpa della Filarmonica della Scala, accompagnata dalla voce del mezzosoprano Rachel O' Brien e dall' organo di Ruggero Cioffi, in un affascinante viaggio nella musica barocca.

Il concerto è ad ingresso gratuito, la visita al Museo costa 12 euro, la prenotazione è obbligatoria chiamando il numero: 02.44425511. La giornata si conclude... in grande, nella più grande galleria commerciale del nord Italia.

Presso Il Centro, lo shopping mall di Arese, alle ore 17.30 Riccardo Doni e l' Accademia Musicale dell' Annunciata, una delle compagini orchestrali più prestigiose della prassi antica, interpreteranno le intramontabili "Quattro Stagioni", orgoglio italiano del repertorio strumentale vivaldiano. Enrico Borroni.

The collage features several articles from the 'Il Notiziario' newspaper, dated May 5, 2017. The main article is titled 'Regolamentati accesso e uso del parcheggio del "Centro"', discussing parking regulations for the shopping mall. Other articles include 'Flash mob e marcia della legalità col "Don Gnocchi"', 'Nasce "Rosso Arese", tra eccellenze locali e musica classica', and 'L'agricoltura nella quotidianità: un ciclo di incontri'. A prominent advertisement for '1000 MOLLE' mattresses is also included, featuring the headline 'Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.' and 'Vieni a provarli!'.

L' agricoltura nella quotidianità: un ciclo di incontri

ARESE - L' agricoltura è fondamentale non solo per i prodotti che offre, ma anche per l' azione che svolge nella formazione del paesaggio.

Certo non tutti sono attenti a chiedersi che ruolo occupi il mondo agricolo nella vita quotidiana, ma in municipio proprio per cercare di rendere più consapevoli i cittadini, anche sotto l' aspetto nutrizionale e qualitativo dei frutti che produce, hanno organizzato un ciclo di incontri per trattare il tema.

Gli incontri, che sono rivolti a tutti, sono in cartellone nella sala corsi del centro civico "Agorà" di via Monviso 7a con inizio alle 20,45.

Il primo appuntamento dal titolo "Sai cosa mangi?"

Riconoscere la qualità del prodotto ortofrutticolo" è per stasera, venerdì 5, con l' intervento dell' agronoma Claudia Castiglioni.

Ma ecco il programma completo: venerdì 12 "Sai cosa mangi? Il panorama varietale ortofrutticolo" con l' agronoma Lorella Andreani; venerdì 19 maggio "Paesaggio agrario: problematiche e scenari evolutivi nel territorio alto milanese" con l' agronomo Manolo Caglioni; venerdì 26 maggio "Frutticoltura a Km 0: possibile attività agricola" con l' agronomo Stefano Rovetta; infine venerdì 9 giugno "Orticoltura urbana: sostenibilità alimentare metropolitana" con l' agronomo Manolo Caglioni.

D.V.

BASKET D/

Playoff, Osal e Arese alle semifinali

NOVATE - Avanti tutta per Osal e **Arese** nei playoff di serie D. Dopo aver passato il primo turno senza macchie le due big della serie D nostrana si preparano alla serie di semifinale. Scenderà in campo domenica contro Casalmaggiore (2-0 su Sedriano nel primo turno) la formazione di Novate Milanese per gara -1 che godrà del vantaggio del fattore campo anche in questo turno in virtù della seconda posizione ottenuta in regular season. Dovrà invece fare almeno un colpo in trasferta il San Giuseppe **Arese** che dopo aver eliminato a sorpresa Treviglio (vincendo in terra orobica) tenterà il bis contro MilanoTre. Intanto si salva ai playout Paderno che regola 2-0 Sant' Ambrogio, non ce l'ha fatta invece Cusano che scivola in Promozione per mano di Abbiategrasso.

74 notiziario Sport

BASKET PLAYOUT C GOLD/ "Siamola mina vagante dei playoff"

Cugnola celebra il passaggio del turno della IMC, ora c'è Omnia Pavia

BASKET PLAYOUT C GOLD/ Cislago, una seconda opportunità per salvarsi: col Lissone

BASKET D/ Playoff, Osal e Arese alle semifinali

NOVATE - Avanti tutta per Osal e Arese nei playoff di serie D. Dopo aver passato il primo turno senza macchie le due big della serie D nostrana si preparano alla serie di semifinale. Scenderà in campo domenica contro Casalmaggiore (2-0 su Sedriano nel primo turno) la formazione di Novate Milanese per gara -1 che godrà del vantaggio del fattore campo anche in questo turno in virtù della seconda posizione ottenuta in regular season. Dovrà invece fare almeno un colpo in trasferta il San Giuseppe **Arese** che dopo aver eliminato a sorpresa Treviglio (vincendo in terra orobica) tenterà il bis contro MilanoTre. Intanto si salva ai playout Paderno che regola 2-0 Sant' Ambrogio, non ce l'ha fatta invece Cusano che scivola in Promozione per mano di Abbiategrasso.

BASKET D/ Playoff, Osal e Arese alle semifinali

NOVATE - Avanti tutta per Osal e Arese nei playoff di serie D. Dopo aver passato il primo turno senza macchie le due big della serie D nostrana si preparano alla serie di semifinale. Scenderà in campo domenica contro Casalmaggiore (2-0 su Sedriano nel primo turno) la formazione di Novate Milanese per gara -1 che godrà del vantaggio del fattore campo anche in questo turno in virtù della seconda posizione ottenuta in regular season. Dovrà invece fare almeno un colpo in trasferta il San Giuseppe **Arese** che dopo aver eliminato a sorpresa Treviglio (vincendo in terra orobica) tenterà il bis contro MilanoTre. Intanto si salva ai playout Paderno che regola 2-0 Sant' Ambrogio, non ce l'ha fatta invece Cusano che scivola in Promozione per mano di Abbiategrasso.

SOFTBALL A2/ Gran debutto della biellesina della New Bolotte

Che spugnano nel doppio confronto in terra ligure il Cairo Montedison con i punteggi di 10-3 e 14-1. Grande soddisfazione da parte del manager Dante Di Lauro e del presidente Tommaso che hanno convocato le tante giovani in campo comprese da varie veterane per lunghi tratti dal doppio confronto. Ora per domenica 7 maggio è debuttato casualino sul terreno di Bolotte con la avversaria La Loggia per un confronto estremamente interessante e avvincente.

Wolley C maschile/ Caronno fa sua la seconda poltrona

Con l'ultimo successo per 3-1 contro l'Agiate, Caronno ha ottenuto la matematica seconda posizione in classifica importante eccettando in particolare con l'inizio del playoff. Il tecnico caronnesse Feltri però avverte: "Mancano ancora tre giornate per chiudere ufficialmente la stagione regolare quindi spero che non si continui ora a ballare ma anche perché dovremo prepararci al meglio per i playoff che giungeranno con l'acquisto di assoluto valore. Siamo un attimo stanchi ma è anche una cosa naturale dopo la lunga ricerca che abbiamo portato avanti per questi mesi. Sabato 6 maggio giocheremo a Mozzate, sarà l'ultimo match circa quindi da gestire al meglio sia a livello fisico che in partecipe morale."

CLASSIFICA Menzies 73; Eta CARONNO 67; VV 58; Domo 53; Agiate 52; Voghera 45; Miasina 43; Desanese 42; Yaka 38; Pro Pavia 36; Lisciano 35; Luomo 35; MOZZATE 24; Monzate 23; Wilmet 14; Ag 9.



PALLANUOTO/ Sg. Arese espugna le "acque" di Milano 2

Dopo un lungo stop per le festività, sabato 29 aprile è tornato in scena il campionato di pallanuoto Poule Promozione Fin, che ha visto la vittoria di Sg. Sport. La squadra aresina, seppur con qualche problema fisico, ha battuto la SC Milano 2 di Segrate con il punteggio di 9-7 archiviando la brutta prestazione contro Crema. Il campo gara di Segrate è difficile per tutti, a causa delle dimensioni contenute della vasca e del calore del pubblico. L'inizio del match placava però i timori degli aresini, che segnavano nei primi quattro minuti prima con Pizzo e poi con Ruberti. Con altalenanza di momenti e di chi guidava l'incontro si giungeva all'inizio del quarto e ultimo tempo con molta tensione in entrambe le squadre: dopo quattro minuti Zanardi per l'Sg inaccava il pallone dell'8-7 e ancora tanta tensione fino alla definitiva rete di Di Cristofalo a 16 secondi dal triplice fischio che sanciva il definitivo 9-7. Da sottolineare la buona prestazione del giovane Gorgoglione, la tripletta di Pizzo e le doppiette di Bettineschi e Ruberti, che si affiancano alle indispensabili reti di Zanardi e Di Cristofalo. La squadra aresina scenderà ora in acqua nella piscina della capolista Sporting Lodi sabato 6 maggio alle 19, mentre sabato 13 maggio sarà la volta della trasferta di Vimercate.

74 notiziario Sport
BASKET PLAYOUT C GOLD/
"Siamola mina vagante dei playoff"
Cugnola celebra il passaggio del turno della IMO, ora c'è Omnia Pavia
di Roberto Bianchi
SARONNO - Piacenza porta bene alla IMO Saronno che nel giro di dodici mesi vince due volte i playoff in terra cremonese. La prima volta valse la promozione in B (1). La seconda, sabato sera, vale il passaggio alle semifinali playoff dove la squadra di Cugnola affronta la favoritissima Omnia Pavia che si sbarazzerà di Caltanissetta in due partite. La prossima avversaria, Omnia Pavia, è la miglior squadra in assoluto nella Serie C Gold lombarda. Forse ancora più forte della Etiosa, essendo l'unica che non ha perso per strada gli americani. Noi giocheremo più serene perché conosciamo bene la forza di Omnia: sono compatti, profondi e con tanta energia, ma andranno ad affrontarli a testa alta. Siamo arrivati in semifinale, ce la siamo meritata e vogliamo provarci ancora". Commenta il coach Cugnola alla vigilia di gara-1 in programma domenica sera, sabato, a Pavia alle 20.30. Gara-2 al centro Ronchi è fissata per mercoledì 10 maggio alle 21, poi si tornerà all'eventuale "bella". Conca comunque lo stato di forma fisico (specie di alcuni giocatori) è parte da Novati autore dell'ennesima partita superativa da 26 punti, 6 rimbalzi, 7 assist, 5 palle recuperate e 6 falli subiti e Caccioni è mentale (non è semplice recuperare da 0-1 in una serie al meglio delle tre), anche se contro Omnia, per raggiungere la finale servirà essere perfetti su ogni azione. Cugnola è soddisfatto di quanto fatto vedere dai suoi nella "condra" (quattro batti arci sportivi fissati alla IMO) di Piacenza: "Abbiamo controllato bene la partita e abbiamo anche avuto la possibilità di chiudere prima. Sicuramente abbiamo meritato la vittoria e nel corso della settimana di lavoro, dimostrando come non hanno detto di poter essere la mina vagante dei playoff".

BASKET PLAYOUT C GOLD/
Cislago, una seconda opportunità per salvarsi: col Lissone
CIBLAGO - Seconda opportunità (poi ce ne sarà una terza, nel caso) per salvarsi in casa Cislago che dopo lo 0-2 contro Pallacanestro Giarolaese rifletterà in un'altra serie al meglio delle tre partite la Cavali Lissone, anch'essa battuta piuttosto nettamente in 80 minuti dalla Pallacanestro Milano. Vantaggio del fattore campo per i bianchi che giocheranno la prima in casa domani, sabato, alle 21 di Piazzi Park. Martedì 10 il ritorno a Cislago e l'eventuale "bella" sempre in Brianza.

Basket C Silver/Groane e Rondinella vanno alla "bella" a Sesto S. Giovanni
SARONNO - Si va a gara-3. Basket Groane sprizza il successo match-bat cislago di mercoledì sera, perde 87-48 contro Rondinella e domenica alle 18 si torna a Sesto S. Giovanni per giocare in 40 minuti il decisivo al secondo turno dei playoff di C Silver. La squadra di Baccarelli comanda per anni i tratti spacci nel secondo e terzo quarto ma non chiude mai i giochi. In gara-1 il Basket Groane aveva comunque già dimostrato di saper vincere in trasferta espugnando Sesto S. Giovanni 89-47 grazie ai 19 di Cardani. Buona cosa in vista della "bella".

BASKET D/
Playoff, Osal e Arese alle semifinali
NOVATE - Assenti tutti per Dae e Anave nei playoff di serie D. Dopo aver passato il primo turno senza macchine se due big della serie D nostrana si preparano alla serie di semifinale. Spopola in campo domenica contro Casalmaggiore (2-0 su Sedirano nel primo turno) la formazione di Novate Milanese per gara-1 che gode del vantaggio del fattore campo anche in regular season. Dovrà invece fare almeno un colpo in semifinale San Giuseppe Arona che dopo aver eliminato a sorpresa Treviglio (vincendo in terra orobica) tenterà il via contro Milano 19.

Intanto si salva ai playoff Paderno che regala 2-0 Sant'Antegno, non ce l'ha fatto invece Cusano che scende in Promozione per mano di Abbiategrasso.

SOFTBALL A2/
Gran debutto della New
Ottima partenza delle bollette della New Bollette che espugnano nel doppio confronto in terra ligura il Castro Monferrato con il punteggio di 10-3 e 14-1. Grande esultanza da parte del manager Daniele Di Lauro e dal presidente Tommaso che hanno osservato le tante giovani in campo comportate da vere veterane per lunghi tratti dal doppio confronto. Cris per domenica il meglio è dedicato casalingo sul terreno di Bollette con l'avversaria La Loggia per un confronto estremamente interessante e avvincente.

Wolley C maschile/
Caronno fa sua la seconda poltrona
Con l'ultimo successo per 3-1 contro Agiate, Caronno ha ottenuto la matematica seconda posizione finale in classifica importante ricordando in particolare che l'inizio del playoff. Il tecnico caronnesse Feltri però inverte: "Mancano ancora tre partite che chiuderanno ufficialmente la stagione regolare quindi spero che non si continui ora a festeggiare anche perché dovremo preparare al meglio per i playoff che giungeranno con qualche di assalto valere. Siamo un attimo stanchi ma è anche una cosa naturale dopo la lunga ricerca che abbiamo portato avanti per questi mesi. Sabato 6 maggio giocheremo a Mazzate, partita molto delicata quindi da gestire al meglio sia a livello fisico che in partenza".

CLASSIFICA: Merate 73; Eta CARONNO 67; VV. 58; Desio 51; Agiate 50; Voghera 48; Muzzone 43; Gossolengo 42; Yaka 38; Pio Pella 36; Lucernate 35; Luomo 35; MOZZATE 24; Moniga 23; Willem 14; Ag 9.